

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1924 del 04/11/2019

Seduta Num. 40

Questo lunedì 04 **del mese di** novembre

dell' anno 2019 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Donini Raffaele	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Costi Palma	Assessore
6) Gazzolo Paola	Assessore
7) Mezzetti Massimo	Assessore
8) Petitti Emma	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Costi Palma

Proposta: GPG/2019/1928 del 24/10/2019

Struttura proponente: SERVIZIO ASSISTENZA TERRITORIALE
DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLE POLITICHE PER LA SALUTE

Oggetto: ASSEGNAZIONE E CONCESSIONE DI FINANZIAMENTO PER L'ATTIVITÀ
DEI CENTRI "LIBERIAMOCI DALLA VIOLENZA" (CENTRI LDV) DELLE
AZIENDE USL REGIONALI, PER L'ANNO 2020.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Luca Barbieri

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il decreto-legge 14 agosto 2013, n.93 recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province", convertito con modificazioni con legge 15 ottobre 2013, n. 119;
- la legge n. 77/2013 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica" sottoscritta ad Istanbul l'11 maggio 2011;
- il "Piano d'Azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere" adottato con DPCM del 7 luglio 2015";
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 69 del 4 maggio 2017 recante "Piano regionale contro la violenza di genere ai sensi dell'art.17 della legge regionale 27 giugno 2014, n. 6. (Proposta della Giunta regionale in data 29 febbraio 2016, n. 291)";
- la deliberazione assembleare n. 120 del 12 luglio 2017 recante "Piano sociale e sanitario 2017-2019 (Proposta della Giunta regionale in data 15 maggio 2017, n. 643)";
- la propria deliberazione n. 1423/2017 "Attuazione del Piano Sociale e Sanitario 2017-2019. Approvazione delle schede attuative d'intervento e di indirizzi per l'elaborazione dei Piani di Zona distrettuali per la salute e il benessere sociale"-Scheda 25 - Contrasto alla violenza di genere";
- la L.R. 27 giugno 2014, n. 6 "Legge-quadro per la parità e contro le discriminazioni di genere", che dedica il Titolo V "Indirizzi di prevenzione alla violenza di genere", alla prevenzione della violenza maschile contro le donne e attua i principi della Convenzione di Istanbul nell'ordinamento e nel contesto del territorio regionale;
- la propria deliberazione n. 1677 del 18/11/2013 "Adozione linee di indirizzo regionali per l'accoglienza di donne vittime di violenza di genere e linee di indirizzo regionali per l'accoglienza e la cura di bambini e adolescenti vittime di maltrattamento/abuso e allegati" e in particolare il punto 5.4 dell'allegato 1 "Raccolta dati e strumenti di monitoraggio e valutazione";
- le proprie precedenti deliberazioni n. 289/2010, n. 2162/2011 n. 2047/2012 e n. 1427/2013 finalizzate al sostegno e alla realizzazione del Centro "Liberiamoci dalla violenza", altresì indicato come Centro LDV, per il trattamento della violenza di genere e intrafamiliare, realizzato dalla Azienda USL di Modena nonché le proprie deliberazioni n. 1370/2014, n. 1882/2015 e n.2305/2016 finalizzate al proseguimento, implementazione e

qualificazione dell'attività del Centro LDV dell'Azienda USL di Modena e del Centro LDV dell'Azienda USL di Parma;

- la propria deliberazione n. 2009/2017, finalizzata al proseguimento, implementazione e qualificazione dell'attività del Centro LDV dell'Azienda USL di Modena e del Centro LDV dell'Azienda USL di Parma e all'istituzione e all'avvio del Centro LDV dell'Azienda USL di Bologna e del Centro LDV dell'Azienda USL della Romagna;
- la propria deliberazione n.2258/2018 finalizzata all'ulteriore consolidamento ed implementazione delle attività dei Centri LDV delle Aziende USL di Modena, Parma, Bologna e della Romagna;
- la propria deliberazione n.977/2019 concernente "Linee di programmazione e di finanziamento delle Aziende e degli enti del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2019" , allegato B, punto 2.8 su "Contrasto alla violenza di genere" che identifica i Centri di accompagnamento al cambiamento per uomini che agiscono violenza, Centri Liberiamoci dalla Violenza (LDV), quali nodi importanti che completano la rete assistenziale Ospedale-Territorio regionale a contrasto della violenza di genere, domestica in gravidanza e su bambini e adolescenti;

Considerato che il fenomeno della violenza contro le donne costituisce un problema di salute e di benessere di carattere pubblico, che nella sua natura intrafamiliare coinvolge un significativo numero di minori, e che la Regione Emilia-Romagna intende agire, nei propri ambiti di competenza, attività e azioni per il contrasto alla violenza di genere e sui minori;

Considerato altresì che la Convenzione del Consiglio d'Europa per prevenire e combattere la violenza contro le donne e la violenza domestica, adottata ad Istanbul l'11 maggio 2011, e ratificata dall'Italia con L. 77 del 27 giugno 2013, all'art. 16 del capitolo VI dedicato alle iniziative di prevenzione della violenza contro le donne, impegna gli Stati parti contraenti a promuovere programmi rivolti segnatamente ai perpetratori di violenza affinché essi pongano fine ai comportamenti violenti e allo scopo di prevenirne di futuri;

Considerato altresì che programmi ed interventi di contrasto alla violenza di genere e domestica per quanto concerne la Regione Emilia-Romagna, nell'ambito della D.G. Cura della Persona Salute e Welfare, trovano attuazione a cura del Servizio Assistenza Territoriale e a cura del Servizio Politiche Sociali e Socio Educative che, nel proprio ambito specifico di competenza (in prevalenza sanitario il primo ed in prevalenza sociale il secondo), attivano progetti ed iniziative di prevenzione e contrasto alla violenza di genere e domestica, e promuovono azioni di recupero dei soggetti responsabili di violenza familiare e di educazione e prevenzione in generale dei comportamenti violenti in famiglia;

Dato atto che:

- in data 30 aprile 2019 è stata inviata al Dipartimento Pari Opportunità la Scheda Programmatica per la ripartizione delle risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" annualità 2018, di cui all'articolo 5-bis, comma 2 del decreto-legge n. 93 del 2013" al fine di poter proseguire le attività in favore degli uomini che scelgono di seguire un percorso di cambiamento rispetto a violenze agite e decidono di rivolgersi ai centri regionali disponibili sul territorio presso le Aziende USL più oltre citate;

- la scheda sopra citata evidenzia risorse finanziarie disponibili per la finalità oggetto del presente provvedimento pari a Euro 51.046,66;

Precisato che, in ragione delle affinità tra gli interventi posti in essere in materia di contrasto alla violenza dai due Servizi sopra citati, si è ritenuto di individuare, di concerto tra il Servizio Assistenza Territoriale e il Servizio Politiche Sociali e Socio Educative, le risorse necessarie a finanziare gli interventi dei Centri LDV regionali per l'anno **2019** pari a complessivi **Euro 50.900,00** sul capitolo **57127** "TRASFERIMENTO AGLI ENTI LOCALI, IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E ALLE AZIENDE SANITARIE LOCALI DELLE RISORSE DA DESTINARE AL FINANZIAMENTO PER IL POTENZIAMENTO DELLE FORME DI ASSISTENZA E DI SOSTEGNO ALLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA E AI LORO FIGLI (ART. 19, COMMA 3 DEL D.L. 4 LUGLIO 2006, N. 223 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 4 AGOSTO 2006, N. 248; ART. 5 E ART.5 BIS, COMMA 2, D.L. 14 AGOSTO 2013, N. 93 CONVERTITO IN LEGGE IL 15 OTTOBRE 2013, N.119) - MEZZI STATALI" del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2019;

Considerato che l'art. 5-bis, co. 2, lett. b) del DPCM 1° dicembre 2017, in attuazione di quanto previsto dall'art 5-bis, comma 2 del D.L. 93/2013 ripartisce la quota del 10 per cento per il finanziamento aggiuntivo degli interventi regionali già operativi volti ad attuare azioni di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli;

Valutato che il progetto sperimentale "Liberiamoci dalla violenza", avviato nel dicembre 2011 dall'Azienda USL di Modena in coerenza con gli obblighi e le indicazioni delle istituzioni internazionali, ha come obiettivo quello dell'accompagnamento e del cambiamento di uomini che praticano comportamenti violenti, e che detta Azienda successivamente, ha contribuito a trasferire le competenze acquisite alle altre Aziende regionali che hanno deciso di ampliare l'offerta dei loro servizi ai cittadini, nell'ambito del contrasto alla violenza;

Considerato inoltre il forte interesse dimostrato in ambito regionale e nazionale per l'attività di trattamento degli autori di violenza, e ritenuto prioritario supportare le attività dei Centri LDV a **Bologna, Ravenna, Forlì, Cesena e Rimini**, di recente istituzione, e continuare a sostenere l'attività dei Centri LDV di **Modena e di Parma** anche mediante la realizzazione

di momenti specifici per la loro qualificazione, diffusione e promozione;

Valutate le richieste di finanziamento presentate dalle Aziende USL sotto nominate, e conservate agli atti d'ufficio del Servizio Assistenza Territoriale, che manifestano interesse alla prosecuzione e al rafforzamento delle azioni intraprese a contrasto del fenomeno sopra descritto, e in particolare:

- la richiesta dell'**Azienda USL di Parma**, acquisita agli atti d'ufficio con PG/2019/0756058 del 10/10/2019 corredata di un programma e del relativo preventivo di spesa ammontante ad **Euro 9.000,00**;
- la richiesta dell'**Azienda USL di Modena**, acquisita agli atti d'ufficio con PG/2019/0763734 del 15/10/2019 corredata di programma e del relativo preventivo di spesa ammontante ad **Euro 20.000,00**;
- la richiesta dell'**Azienda USL di Bologna**, acquisita agli atti d'ufficio con PG/2019/0768616 del 17/10/2019 corredata di programma e del relativo preventivo di spesa ammontante ad **Euro 9.000,00**;
- la richiesta dell'**Azienda USL della Romagna**, acquisita agli atti d'ufficio con PG/2019/0756018 del 10/10/2019 corredata di programma e del relativo preventivo di spesa ammontante ad **Euro 12.900,00**;

Dato atto che i su citati preventivi di spesa risultano regolari, congrui e rispondenti agli obiettivi propri dei Centri LDV, in coerenza con la normativa di riferimento;

Ritenuto pertanto, sulla base delle richieste pervenute nonché della disponibilità recata dal bilancio del corrente anno di previsione, di assegnare e concedere l'ulteriore finanziamento necessario alle Aziende sanitarie citate per la realizzazione di azioni aggiuntive di prevenzione della violenza contro le donne e i minori, riferite all'anno **2020**, per complessivi **Euro 50.900,00**, così suddivisi:

CENTRO LDV AZIENDA USL	FINANZIAMENTO ANNO 2020
PARMA	Euro 9.000,00
MODENA	Euro 20.000,00
BOLOGNA	Euro 9.000,00
ROMAGNA	Euro 12.900,00
TOTALE	Euro 50.900,00

Precisato inoltre che il finanziamento complessivo assegnato e concesso col presente atto all'Azienda USL di Modena comprende la quota di **Euro 1.235,60** riconosciuta all'Azienda a copertura delle spese che la stessa sosterrà per le attività aggiuntive di supervisione di équipe di lavoro dei Centri LDV delle altre Aziende sanitarie regionali;

Atteso che, relativamente all'imputazione della spesa, con riferimento a quanto previsto dal comma 1 dell'art.56 del D.Lgs. n.118/2011 e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo decreto, secondo il cronoprogramma finanziario presentato dalle Aziende beneficiarie, che fa evincere la conclusione delle attività al 31/12/2020, la spesa di cui al presente atto risulta esigibile nell'anno 2020 per **Euro 50.900,00**;

Dato atto, per tutto quanto su premesso, che la spesa di **Euro 50.900,00** trova copertura sul capitolo **57127** "TRASFERIMENTO AGLI ENTI LOCALI, IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E ALLE AZIENDE SANITARIE LOCALI DELLE RISORSE DA DESTINARE AL FINANZIAMENTO PER IL POTENZIAMENTO DELLE FORME DI ASSISTENZA E DI SOSTEGNO ALLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA E AI LORO FIGLI (ART. 19, COMMA 3 DEL D.L. 4 LUGLIO 2006, N. 223 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 4 AGOSTO 2006, N. 248; ART. 5 E ART.5 BIS, COMMA 2, D.L. 14 AGOSTO 2013, N. 93 CONVERTITO IN LEGGE IL 15 OTTOBRE 2013, N.119) - MEZZI STATALI" del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2019 approvato con propria deliberazione n. 2301/2018 e ss.mm.;

Ritenuto opportuno, sulla base del percorso amministrativo contabile individuato per rendere operativa l'applicazione dei principi e postulati previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii., in tema di attivazione del fondo pluriennale vincolato per l'intera quota di **Euro 50.900,00** relativa all'esigibilità della spesa per l'anno **2020**, di procedere col presente atto all'assunzione dell'impegno di spesa complessivo di **Euro 50.900,00** con utilizzo delle risorse finanziarie allocate sul capitolo **57127** del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione **2019**, rinviando ad un successivo provvedimento le procedure di registrazione e regolarizzazione contabile ai fini di allocare le risorse nell'anno di previsione 2020;

Dato atto che, nell'anno 2020, al verificarsi della condizione sopraddetta, si provvederà ad accertare ed attestare che i predetti termini e previsioni sono compatibili con le prescrizioni previste dall'art.56, comma 6, del citato D.Lgs. 118/2011;

Ritenuto, in ragione di quanto sopra richiamato, che ricorrano gli elementi di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., in relazione alla tipologia di spesa prevista, e che pertanto l'impegno di spesa possa essere assunto col presente atto per l'importo complessivo di Euro 50.900,00;

Richiamati:

- la L.R. 15 novembre 2001 n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, Abrogazione della L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n.118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche e integrazioni;
- la L.R. 27 dicembre 2018 n.25 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019-2021 (Legge di stabilità regionale 2019)";
- la L.R. 27 dicembre 2018 n.26 "Bilancio di previsione delle Regione Emilia-Romagna 2019-2021";
- la propria deliberazione n. 2301 del 27 dicembre 2018 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2019-2021";
- la L.R. 30 luglio 2019 n.13 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al Bilancio di previsione delle Regione Emilia-Romagna 2019-2021";
- la L.R. 30 luglio 2019 n.14 "Assestamento e prima variazione generale al Bilancio di previsione delle Regione Emilia-Romagna 2019-2021";
- la propria deliberazione n. 1331 del 30 luglio 2019 "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia Romagna 2019-2021";

Visti:

- la L.R. 23 dicembre 2013 n.29 "Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del Servizio Sanitario Regionale" e ss.mm.;
- la L.R. 26 novembre 2001 n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n.2416 del 29 dicembre 2008 concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007." e ss.mm., per quanto applicabile;
- il D. Lgs. 6 settembre 2011, n.159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizione in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e ss.mm.ii.;

Richiamate inoltre le seguenti proprie deliberazioni, in tema di riorganizzazione dell'ente Regione e incarichi dirigenziali n.193/2015, n.628/2015, n.270/2016, n.622/2016, n.1107/2016, n.2344/2016, n.3/2017, n. 1059/2018, nonché la

determinazione n. 9898/2018;

Richiamati:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni." e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 22;
- la propria deliberazione n. 1123 del 16 luglio 2018 ad oggetto "Attuazione Regolamento (UE) 2016/679: definizione di competenze e responsabilità in materia di protezione dei dati personali. Abrogazione Appendice 5 della delibera di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm.ii.";
- la propria deliberazione n. 122 del 28 gennaio 2019 ad oggetto "Approvazione Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021", ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021;
- la propria deliberazione n.468 del 10 aprile 2017 concernente "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" ed in particolare l'art.5.3 dell'Allegato A;
- la Circolare del Capo di Gabinetto PG/2017/0660476 del 13/10/2017;
- la Circolare del Capo di Gabinetto PG/2017/0779385 del 21/12/2017;

Richiamate:

- la legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" con particolare riferimento all'art.11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n.4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n.136";

Considerato che, sulla base delle valutazioni effettuate dal competente Servizio Assistenza Territoriale, le iniziative oggetto del finanziamento di cui al presente atto non rientrano nell'ambito di quanto previsto dall'art.11 della legge 16

gennaio 2003, n.3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Richiamata infine la determinazione n. 14887/2018 recante "Nomina dei Responsabili del Procedimento del Servizio Assistenza Territoriale, ai sensi degli articoli 5 e ss. della L.241/1990 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della LR 32/1993", aggiornata e integrata con determinazione n.13861/2019 e n.19191/2019;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento, ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile;

Su proposta congiunta degli Assessori alle Politiche per la Salute e al Bilancio, Riordino istituzionale, Risorse umane e Pari opportunità;

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente richiamato:

1. di assegnare e concedere alle Aziende USL regionali sotto nominate un finanziamento aggiuntivo complessivo di **Euro 50.900,00** finalizzato alla realizzazione, nell'anno **2020**, di attività di contrasto alla violenza di genere e in particolare di promozione e diffusione della conoscenza dei Centri cittadini "Liberiamoci dalla Violenza" noti come "Centri LDV", così ripartiti:

CENTRO LDV AZIENDA USL	FINANZIAMENTO ANNO 2020
PARMA	Euro 9.000,00
MODENA	Euro 20.000,00
BOLOGNA	Euro 9.000,00
ROMAGNA	Euro 12.900,00
TOTALE	Euro 50.900,00

2. di dare atto che il finanziamento assegnato e concesso sarà impiegato da ciascuna delle quattro Aziende sopra menzionate come meglio di seguito dettagliato:

2.a dall'**Azienda USL di Parma** per pubblicizzare e diffondere la conoscenza da parte degli utenti potenziali dell'attività del proprio Centro LDV, svolgere attività formative di aggiornamento per i professionisti aziendali, effettuare attività di prevenzione in ambito scolastico presso studenti e insegnanti, e per sviluppare

progetti di "ricerca-azione" con un'ASP locale nell'ambito di un'apposita convenzione;

2.b dall'**Azienda USL di Modena**, per pubblicizzare e diffondere la conoscenza da parte degli utenti potenziali dell'attività del proprio Centro LDV, nonché per proseguire nella formazione delle équipes di lavoro presso altre Aziende sanitarie regionali, per potenziare la supervisione clinica e metodologica con il Centro di riferimento norvegese, e realizzare una ricerca clinica sulla valutazione degli esiti di trattamento correlati all'incidenza dei possibili fattori di cambiamento negli autori di violenza, dando atto inoltre che il finanziamento assegnato è comprensivo della somma di **Euro 1.235,00** a copertura delle spese che il Centro LDV modenese sosterrà per attività di supervisione delle équipes di lavoro dei Centri LDV delle altre Aziende sanitarie regionali;

2.c dall'**Azienda USL di Bologna** per pubblicizzare e diffondere la conoscenza da parte degli utenti potenziali dell'attività del proprio Centro LDV, anche mediante un audiovisivo prodotto nel 2019, svolgere attività formative di aggiornamento per i professionisti aziendali, portare a termine un confronto, già a suo tempo instaurato, nell'ambito di un rapporto di "borsa di studio" con un laureato in psicologia";

2.d dall'**Azienda USL della Romagna** per pubblicizzare e diffondere la conoscenza da parte degli utenti potenziali dell'attività del proprio Centro LDV, svolgere attività formative di aggiornamento per i professionisti aziendali, e sviluppare un confronto già avviato nel 2019 nell'ambito di un rapporto di "borsa di studio" con un laureato in psicologia;

3. di impegnare la somma complessiva di Euro **50.900,00**, registrata al n. **8374** di impegno sul Capitolo **57127** "Trasferimento agli enti locali, in forma singola e associata e alle aziende sanitarie locali delle risorse da destinare al finanziamento per il potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli (art. 19, comma 3 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223 convertito con modificazioni dalla L. 4 agosto 2006, n. 248; art. 5 e art. 5 bis, comma 2, D.L. 14 agosto 2013, n. 93 convertito in legge il 15 ottobre 2013, n. 119) - Mezzi statali" del bilancio finanziario gestionale **2019-2021**, anno di previsione **2019**, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2301/2018 e ss.mm.;
4. di dare atto che, per le ragioni meglio esposte in narrativa, in relazione al percorso amministrativo-contabile individuato per rendere operativa l'applicazione dei principi e postulati previsti dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. in tema di

attivazione del Fondo pluriennale vincolato per la quota di **Euro 50.900,00** relativa all'esigibilità della spesa per l'anno di previsione **2020**, con successivo atto si provvederà a porre in essere le opportune procedure di registrazione e regolarizzazione contabile;

5. di dare atto che, in attuazione del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, è la seguente:

Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE
12	07	U.1.04.01.02.011	10.9	8
CODICE GESTIONALE SIOPE		C.U.P.	C.I. spesa	Gestione sanitaria
1040102011		-----	3	3

6. di dare atto che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
7. di dare atto che le Aziende USL beneficiarie del finanziamento hanno la responsabilità e l'obbligo del rispetto della destinazione delle risorse citate;
8. di dare atto inoltre che il Dirigente regionale competente provvederà, con proprio atto formale, alla liquidazione delle somme spettanti alle Aziende USL menzionate al punto 1) del presente dispositivo, nonché alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento, ai sensi della normativa contabile vigente ed in attuazione della propria deliberazione 2416/2008 e ss.mm. laddove applicabile, a conclusione delle attività previste ed esigibili nell'anno 2020, a saldo del finanziamento concesso, previa presentazione, **entro il 31/01/2021**, di relazione illustrativa finale sulle attività svolte e di rendicontazione complessiva delle spese effettivamente sostenute nell'annualità di riferimento;
9. di dare atto che alle Aziende beneficiarie del finanziamento competono interamente gli eventuali adempimenti per il rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 e successive modifiche;
10. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Luca Barbieri, Responsabile del SERVIZIO ASSISTENZA TERRITORIALE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2019/1928

IN FEDE

Luca Barbieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Kyriakoula Petropulacos, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2019/1928

IN FEDE

Kyriakoula Petropulacos

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marina Orsi, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., visto di regolarità contabile nella procedura di spesa in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2019/1928

IN FEDE

Marina Orsi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1924 del 04/11/2019

Seduta Num. 40

OMISSIS

L'assessore Segretario

Costi Palma

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi